



COMUNE DI LANDIONA  
VIA XI FEBBRAIO CIV. 16  
28064 - LANDIONA (NO)  
Tel. 0321-828121 – Fax 0321 – 828350  
E-MAIL: [municipio@comune.landiona.no.it](mailto:municipio@comune.landiona.no.it)

## UFFICIO TECNICO COMUNALE

### *Capitolato d'Oneri*

*per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto "Sesia", costituito dal taglio di robinia (in robinieti puri o misti con altre specie forestali), con eventuale rilascio di matricine, su una superficie di 4,4 ha di proprietà del Comune di Landiona, da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante, come da progetto di taglio redatto dal Dott. For. Mattia Busti per l'ottenimento della autorizzazione al taglio da parte di Regione Piemonte, e di cui ne fa altrettanto parte integrante.*

#### **A) CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE**

##### **Art. A 1 - Ente che effettua la vendita**

Il Comune di Landiona vende il materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo in località "Sesia", come da progetto di taglio redatto dal Dott. For. Mattia Busti tecnico forestale incaricato dal Comune di Landiona, ed autorizzazione al taglio rilasciata da Regione Piemonte.

##### **Art. A 2 - Prezzo e rischi di vendita**

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € 3,5 al quintale (diconsi euro trevirgolacinque), oltre IVA, su un quantitativo stimato di 6.500 quintali di legna ritraibile dal lotto.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, trattandosi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini.

La proprietà delle piante, e quindi i rischi connessi delle piante in piedi (furti, incendi, disastri naturali, ecc..) passa all'Aggiudicatario nel momento della firma del contratto.

### **Art. A 3 - Materiale legnoso in vendita**

Il materiale legnoso posto in vendita deriva dal taglio esclusivamente di robinia (salvo diverse indicazioni della Direzione dei Lavori), con eventuale rilascio di matricine, in robinieti puri o misti con altre specie forestali su una superficie netta di circa 4,4 ha.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, garantisce solamente i confini del lotto, nonché le indicazioni di modalità di taglio contenute in progetto nonché eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio fornite dal progettista e Direttore dei Lavori dott. For Mattia Busti, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi.

### **Art. A 4 - Procedimento di vendita**

La vendita avviene con procedura pubblica, nelle modalità stabilite dall'ente e in conformità del vigente regolamento comunale.

### **Art. A 5 - Ditta aggiudicataria**

La ditta aggiudicataria dovrà:

- essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura come ditta boschiva;
- essere regolarmente iscritta all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del Regolamento regionale recante: "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, febbraio 2010, n. 2/R e s.m.i.; in alternativa essere regolarmente iscritta agli Albi forestali delle altre Regioni, purché ne venga comprovata l'equivalenza di requisiti.

### **Non possono essere ammessi al procedimento di vendita :**

- coloro che non abbiano corrisposto all'Ente venditore le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi;
- coloro che abbiano in corso con l'Amministrazione venditrice contestazioni per altri contratti del genere.

### **Art. A 6 - Versamento del prezzo di aggiudicazione**

L'Aggiudicatario dovrà pagare l'importo del prezzo di aggiudicazione al Comune di Landiona nel seguente modo:

□ *pagamento del 100% del prezzo di aggiudicazione maggiorato di IVA al 22%, in un'unica soluzione prima della stipula del contratto, a mezzo bonifico bancario, alle coordinate bancarie indicate nella comunicazione di aggiudicazione.*

In caso di mancato pagamento, l'aggiudicazione verrà invalidata; l'Amministrazione procederà ad assegnare il lotto al secondo miglior offerente o a ripetere l'asta qualora non fossero pervenute altre offerte valide.

### **Art. A 7 - Deposito cauzionale**

Prima di iniziare i lavori in bosco, l'Aggiudicatario dovrà costituire un *deposito cauzionale* da depositare al Comune di Landiona mediante fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale, l'Ente proprietario potrà annullare il procedimento di vendita al fine di riaggiudicare il lotto boschivo.

### **Art. A 8 - Consegna del bosco**

Con la stessa comunicazione dell'aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a **prendere in consegna entro tre mesi il lotto venduto.**

Copia della comunicazione e delle quietanze di versamento del deposito cauzionale e dell'importo di aggiudicazione saranno rimessi al Comune di Landiona. Il Segretario del Comune provvederà a comunicare il giorno in cui il proprio incaricato procederà alla consegna alla presenza dell'Aggiudicatario. Il tecnico del Comune darà atto nel relativo verbale firmato dall'Aggiudicatario dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato. Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso.

Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

#### **Art. A 9 - Inizio e fine lavori**

L'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione dell'Ente il giorno in cui saranno iniziati i lavori in bosco.

**Il taglio, esbosco e sistemazione dei residui della lavorazione dovrà essere terminato entro 12 mesi dalla data della consegna.**

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il termine dei lavori all'ente proprietario. **Per ogni mese di ritardato termine dei lavori sarà applicata una penale contrattuale di euro 300,00.**

**Su motivata richiesta della ditta l'amministrazione proprietaria potrà concedere non più di due proroghe di mesi 12 ciascuna per il completamento dei lavori. La concessione della seconda proroga è subordinata al versamento di una penalità pari a 50,00 € per ogni mese di proroga concesso. Qualora siano scaduti i termini dell'autorizzazione regionale, gli adempimenti connessi alla prosecuzione dei lavori saranno a carico della ditta acquirente.**

**Qualora siano trascorsi 6 mesi dalla scadenza dei lavori, in assenza di comunicazioni da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente proprietario avrà facoltà di rescindere il contratto, richiedendo al tecnico forestale incaricato il collaudo della tagliata.** Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

#### **Art. A 10 - Confini e marcatura del lotto**

Il lotto si trova in prossimità del fiume Sesia, ed è formato da 2 aree tra loro non contigue, come da cartografia allegata, a loro volta identificate dalle seguenti particelle forestali: la prima area identificata dalla particella n. 8 (e con superficie di 1,99 ettari), la seconda area identificata da due particelle, la 21 B e 21 C (con superficie complessiva di 2,39 ettari); le piante oggetto di taglio sono esclusivamente robinie (salvo diversa indicazione da parte della Direzione dei Lavori), e secondo le prescrizioni riportate nella autorizzazione di Regione Piemonte.

### **B) DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE**

#### **Art. B 1- Rispetto delle norme forestali**

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia di quanto prescritto dal regolamento regionale 8R/2011, dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

#### **Art. B 2 - Accesso al bosco, ripristino viabilità esistente e apertura nuova viabilità**

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare, a suo totale carico, il ripristino, l'adeguamento e l'apertura della viabilità di esbosco secondo le modalità, le forme e le quantità stabilite dalla normativa regionale per la costruzione di piste forestali per l'esbosco del materiale legnoso derivante da interventi selvicolturali. Per

accedere al luogo di taglio l'acquirente dovrà servirsi solo delle strade e passaggi esistenti. L'Amministrazione venditrice non assume alcun obbligo di concedere altri passaggi, né responsabilità di sorta per eventuali passaggi e piazzali di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari. Eventuali ampliamenti e modificazioni delle attuali strade o mulattiere o aperture di nuove piste forestali andranno prima autorizzate dalla Amministrazione venditrice.

Saranno comunque consentiti, senza autorizzazione, transiti di trattori nel bosco lungo tracciati o varchi naturali, che non comportino danni al soprassuolo o movimenti di terra. Nell'impiego dei diversi sistemi di concentramento ed esbosco dovranno essere usati tutti i mezzi e le cautele atti a evitare danni al suolo e soprassuolo. L'Aggiudicatario è obbligato a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata, in modo che vi si possa transitare liberamente, e a spianare la terra che fosse stata smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo. In particolare dovrà provvedere al ripristino di eventuali danneggiamenti apportati alla viabilità forestale principale e secondaria esistente.

L'Amministrazione venditrice si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione scritta, il taglio e/o le altre fasi dell'utilizzazione, nel caso l'Aggiudicatario persista ad utilizzare il bosco senza rispettare le norme contrattuali e le vigenti disposizioni legislative in materia forestale.

### **Art. B 3 - Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale**

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

- a) *I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo l'avvenuta consegna.*
- b) *Il taglio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.*
- c) *Il taglio dovrà essere effettuato nel periodo previsto dalle normative.*
- d) *Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisata l'Amministrazione comunale.*
- e) *La ramaglia e i residui della lavorazione andranno sempre esboscati.*
- f) *L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti che, all'occorrenza, saranno indicati dai tecnici in sede di consegna; tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco, secondo quanto previsto all' Art 34. DPGR 8/R 2011*
- g) *Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco, nonché agli arbusti di specie autoctone presenti.*
- h) *Andranno abbattute ed esboscate le sole piante di robinia (salvo diverse disposizioni della Direzione dei Lavori).*

### **Art. B 4 - Penalità**

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) **Euro 10** per ogni giorno di taglio prima della consegna. (art.B3a).
- b) **Euro 5** per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte (art.B3b).
- c) **Euro 10** per ogni ceppaia recisa nel periodo di divieto di taglio dei boschi cedui o cedui composti (art.B3d).
- d) **Per ogni pianta non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'Aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario euro 50 per ogni pianta con diametro superiore i 30 cm di diametro e il doppio del valore di macchiatico, da determinarsi sulla base del prezzo di aggiudicazione.**  
*Per piante di dimensioni inferiori i 30 cm di diametro, che vengano utilizzate, stroncate o danneggiate dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di aggiudicazione. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato in percentuale rispetto al danno da moltiplicarsi al valore di macchiatico, determinato in fase di aggiudicazione*
- e) **Euro 250** per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed assegno dell'Autorità competente o non risistemato al termine dei lavori di esbosco (art.B3f).

f) *Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, si pagherà una penale di Euro 20 se il danno è da ritenersi inevitabile e di Euro 50 se poteva essere evitato, a stima della Direzione dei Lavori (art.B3g).*

#### **Art. B 5 - Sospensione del taglio**

Il Comune di Landiona e su segnalazione della Direzione dei Lavori, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata r.r. all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del tecnico incaricato salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

#### **Art. B 6 - Obblighi dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario è obbligato:

- *a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;*
- *a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;*
- *a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;*
- *a riportare, al termine dei lavori, alle condizioni antecedenti l'utilizzazione, come definite in verbale di consegna, la viabilità presente nell'area in particolare avendo cura di ripristinare il sedime, i muretti e le canalette di scolo attraverso la loro pulizia o sostituzione in caso di danneggiamento tale da pregiudicarne la funzionalità.*
- *ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Amministrazione venditrice anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.*

#### **Art. B 7 - Disponibilità della cauzione**

L'Amministrazione venditrice potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

#### **Art. B 8 - Interessi sulle penalità ed indennizzi**

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Amministrazione venditrice per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Amministrazione venditrice.

#### **Art. B 9 - Assicurazione operai**

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Amministrazione venditrice quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

#### **Art. B 10 - Passaggio in fondi di altri proprietari**

L'Amministrazione venditrice non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

**Art. B 11 - Responsabilità dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Amministrazione venditrice di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

**Art. B 12 - Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale**

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Amministrazione venditrice.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Amministrazione venditrice stessa.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Amministrazione venditrice per motivi comunque attinenti al presente contratto.

**Art. B 13 - Collaudo d'ufficio**

Il tecnico incaricato per la Direzione dei Lavori ha la facoltà di redigere dichiarazione di regolare esecuzione lavori o verbale di collaudo d'ufficio anziché per sopralluogo quando non vi siano danni gravi e il verbale di rilievo danni sia stato accettato dall'Aggiudicatario o suo delegato senza riserva di sorta.

**Art. B 14 - Applicazione Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n.2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827 , dal *DPGR 8/R 2011* e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

**Art. B 15 - Divieto di subappalti**

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato.

**Art. B 16 - Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario**

L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce: *agli effetti tutti dell'art.1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato, che approva incondizionatamente.*

Landiona,

L'Amministrazione venditrice

Dichiarazione dell'Aggiudicatario di cui all'art. B 16:

---

---

(località, data)

(firma)

## **Norme di carattere ambientale per i lavori di utilizzazione**

Il presente documento, allegato al capitolato d'oneri, disciplina le modalità comportamentali e operative da applicare nella effettuazione dei lavori di taglio, allestimento, scortecciatura, esbosco, accatastamento e selezionatura, al fine di garantire una corretta utilizzazione dal punto di vista ambientale. I lavori di utilizzazione sono necessari per la gestione compatibile delle risorse forestali. Tali interventi possono arrecare impatti ambientali negativi (es. intaccature o danneggiamenti al piede d'albero, alterazione dello strato superficiale del terreno ecc.) che non possono essere tecnicamente annullati ma solo minimizzati. Le indicazioni sotto riportate possono assumere rilevanza diversa anche in funzione del contesto in cui vengono svolte le attività di utilizzazione (zone con valenza turistico ricreativa rispetto ad aree marginali poco frequentate, aree in dissesto).

Durante tutte le fasi operative sopra riportate, si deve porre la massima cura ad evitare sversamenti di sostanze chimiche. Oli e carburanti devono essere conservati esclusivamente nei contenitori appositi, dotati di chiusura ermetica, durante le fasi di utilizzazione si devono evitare perdite sul terreno. I residui, così come i contenitori vuoti, non devono essere abbandonati in bosco ma smaltiti secondo la normativa vigente.

### **Segnalazione aree di cantiere:**

Tutte le aree interessate da operazioni di taglio, allestimento ed esbosco devono essere segnalate con opportuna cartellonistica recante le informazioni circa i pericoli presenti e le relative prescrizioni (divieto d'accesso, procedere con cautela, ecc.) sia in forma di indicazione scritta che di pittogramma. Le dimensioni della segnaletica devono essere tali da risultare immediatamente visibili e comunque devono rispettare le specifiche tecniche e le grandezze prescritte dalla vigente normativa.

### **Taglio e allestimento:**

Devono essere utilizzate solo le piante di robinia (con eventuale rilascio di matricine), secondo le modalità definite dalla autorizzazione forestale di Regione Piemonte.

Nei boschi cedui deve eseguirsi il taglio dei polloni a norma delle leggi e regolamenti forestali in vigore, curando la riceppatura - o taglio a fior di terra - delle ceppaie vecchie e deperienti ed il taglio di monconi residuati da utilizzazioni male eseguite od intristiti in seguito ad eccessivo pascolo.

Al fine di non rompere, scortecciare o danneggiare in qualsiasi maniera le piante circostanti ed il novellame, se necessario e tecnicamente possibile, nell'abbattere gli alberi o nel tagliare i polloni, si deve ricorrere, alla preventiva loro sramatura, all'uso di funi, per regolare la direzione di caduta e a tutti gli altri mezzi che possono eventualmente essere applicati.

La ramaglia e i residui della lavorazione andranno sempre esboscati.

È consentita la triturazione per la produzione di cippato dell'intera pianta, compresi cimali e ramaglia in accordo con la Direzione Lavori e conformemente al progetto di taglio, quando la biomassa presente al suolo sia in quantità tale da impedire un impoverimento della fertilità del suolo oppure tale da costituire pericolo in caso di incendio o di problemi di carattere fitosanitario.

In ogni caso saranno esclusi dal taglio i soggetti malati, deperienti, morti dalle dimensioni e dalle caratteristiche adeguate a fornire riparo e fonte di cibo ad avifauna ed entomofauna, e comunque indicati nel progetto di taglio e/o dalla Direzione Lavori.

### **Scortecciatura:**

Qualora l'operazione venga effettuata a piazzale, i residui devono essere smaltiti in modo da non creare accumuli consistenti sul terreno. In casi di problemi fitosanitari, la Direzione Lavori può disporre l'abbruciamento dei residui.

### **Esbosco:**

Per l'esbosco devono essere utilizzate ed applicate le tecniche più avanzate in modo da non arrecare danni al bosco e limitare i danni al legname utilizzato. Le operazioni devono essere effettuate in modo da limitare al massimo danni al tronco e alla radice di alberi o polloni.

L'esbosco del legname deve avvenire lungo le piste e le strade già esistenti; eventuali nuovi tracciati devono essere stabiliti dalla Direzione lavori.

**Accatastamento:**

L'accatastamento deve effettuarsi soltanto negli spazi indicati dalla Direzione Lavori.

**Ripristino dell'area di cantiere:**

L'area di cantiere, una volta terminata l'utilizzazione dovrà essere riportata alle condizioni originarie attraverso un adeguato ripristino della viabilità preesistente compresa quella pedonale (sentieri e mulattiere). La viabilità temporanea di esbosco, creata in conformità del progetto di taglio, dovrà essere richiusa. Eventuali danni a manufatti e opere d'arte (muretti a secco, attraversamenti, ecc.) dovranno essere adeguatamente riparati utilizzando materiali e tipologia originari.